

COMUNE DI PERLOZ
Valle d'Aosta

COMMUNE DE PERLOZ
Vallée d'Aoste



DETERMINA

SEGRETARIO

81 / 2024 / SE del 29/05/2024

**Oggetto : SERVIZI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL
REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE
PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI
PERSONALI PER IL TRIENNIO 2024 - 2025 - 2026. DECISIONE A
CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO. CIG:
B28A33A544**

Comune di Perloz

Regione autonoma Valle d'Aosta

Determina N. 81 del 29/05/2024

Oggetto: SERVIZI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL TRIENNIO 2024 - 2025 - 2026. DECISIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO. CIG: B28A33A544

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

Premesso che:

- come stabilito dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, le pubbliche amministrazioni devono nominare un DPO (Data Protection Officer), al fine di osservare, valutare e organizzare la gestione del trattamento di dati personali e la loro protezione all'interno dell'Ente, affinché questi siano trattati nel rispetto delle normative privacy europee e nazionali;
- l'attuale servizio di DPO, affidato con propria determinazione n. 101/2021/SE in data 01/07/2021, risulta scaduto;
- l'Ente pertanto ha la necessità di affidare i servizi connessi all'attuazione del Regolamento UE 2016/679, comprensivo delle seguenti attività:
 1. esercizio delle funzioni di Responsabile della protezione dei dati ai sensi del Regolamento europeo 679/2016 del Comune di Perloz;
 2. svolgimento di tutte le attività previste a carico del Responsabile della protezione dei dati dal Regolamento europeo 679/2016 per conto del Comune di Perloz; in particolare esso comprende le seguenti attività previste dall'articolo 39 dello stesso regolamento:
 - informare e fornire consulenza al Titolare ed al responsabile nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi derivanti dal RGDP e dalle altre normative relative alla protezione dei dati;
 - sorvegliare l'osservanza del RGPD e delle altre normative relative alla protezione dei dati; fanno parte di questi compiti la raccolta di informazioni per individuare i trattamenti svolti, l'analisi e la verifica dei trattamenti in termini di loro conformità, l'attività di informazione, consulenza e indirizzo nei confronti del Titolare e del Responsabile del trattamento;
 - sorvegliare sulle attribuzioni delle responsabilità, sulle attività di sensibilizzazione, formazione e controllo poste in essere dal Titolare e dal responsabile del trattamento;
 - fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA) e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del regolamento;
 - cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali e fungere da punto di contatto con lo stesso per le questioni connesse alla protezione dei dati, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36 RGPD, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a ogni altra questione;
 - collaborare con il Titolare e il responsabile del trattamento nella tenuta dei registri di competenza e verificarne il corretto aggiornamento;
 3. predisposizione del registro delle attività di trattamento;
 4. predisposizione del registro delle categorie di attività;
 5. mappatura dei processi e correlata analisi dei rischi (gap analysis), e successivi aggiornamenti;
 6. collaborazione nella predisposizione della modulistica comunale e del regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, sulla base del modello predisposto da ANCI;
 7. formazione periodica per il personale dell'Ente mediante e-learning.
- In applicazione dell'articolo 46, comma 3 della legge regionale 54/1998 e del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, compete ai responsabili dei servizi l'attuazione degli obiettivi

e dei programmi definiti dagli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, inclusa l'adozione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa.

Acquisito verbalmente il preventivo dalla Ditta DFF S.r.l. con sede in Aosta (AO) in Via Torino n. 7 (P.I. – C.F.: 01151520077), che si è resa disponibile ad effettuare i servizi connessi all'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali per il triennio 2024-2025-2026, per un importo netto per il triennio di euro 3.850,00, oltre IVA 22% pari a euro 847,00=, per un importo totale pari ad euro 4.697,00=.

Dato atto che dal 1° gennaio 2024 acquista piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici e che pertanto si rende necessario per l'affidamento del servizio in oggetto perfezionare il contratto mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate

Precisato che:

□ la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), articolo 1, co. 450, pone in capo alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D. Lgs. 165/2001, l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del d.P.R. 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento, per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

□ l'articolo 3, comma 1, lettera b), della legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 (*Costituzione di una Società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica*), come sostituito dall'articolo 12, co. 1, della legge regionale 19 dicembre 2014, n. 13, attribuisce a IN.VA. S.p.A. la competenza in merito allo svolgimento delle funzioni di centrale unica di committenza regionale ai sensi dell'articolo 1, co. 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);

□ il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) stabilisce:

- all'articolo 62, co. 1, che *Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;*

- all'articolo 50, co. 1, lettera b) che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- all'articolo 17, co. 2, che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- all'articolo 55, che i termini dilatori previsti dall'articolo 18, co. 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

□ l'Allegato I.1 al D. Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

Dato atto che:

- gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

- l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

- l'importo contrattuale è inferiore a 5.000,00 euro e, pertanto, è possibile procedere autonomamente all'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023;
- trattandosi di servizi ordinari non finalizzati allo sviluppo, non è richiesta l'acquisizione del CUP.

Dato inoltre atto che:

- ai sensi del citato art. 17 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento del servizio di cui trattasi;
- preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'affidamento diretto, ai sensi del D. Lgs. 36/2023;

nonché, secondo quanto disciplinato dal D. Lgs. 36/2023 e, in particolare:

- dall'articolo 58, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 della medesima norma;
- dall'articolo 54, comma 1, secondo periodo, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 al decreto stesso.

Precisato che l'ente ha accertato la regolarità contributiva del concorrente;

Dato atto che per l'affidamento del servizio di cui in premessa provvederà a richiedere il CIG tramite la procedura di "Affidamento senza negoziazione" sulla piattaforma elettronica Place-Vda del Mercato Elettronico Valdostano, che consente di richiedere il CIG in regime di interoperabilità senza necessità di interazione con l'operatore economico per i soli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro.

Ritenuto pertanto sussistere le motivazioni di fatto e di diritto, per procedere all'affidamento dell'incarico di cui in premessa.

Visti e richiamati:

- ✓ il bilancio di previsione e il documento di programmazione semplificato (D.U.P.S.) per il triennio 2024/2026, approvato con deliberazione consigliere n. 44 del 22.12.2023;
- ✓ il piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2024, approvato con deliberazione della Giunta n. 1 del 10.01.2024;
- ✓ la legge regionale 19 dicembre 2023, n. 25 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali";
- ✓ La legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024/2026";
- ✓ la deliberazione della Giunta comunale n. 21 in data 03.04.2024 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2024/2026, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla l. 6 agosto 2021, n. 113;
- ✓ Il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- ✓ lo statuto vigente;
- ✓ il d.lgs. 23.06.2011, n°118, ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42" e i suoi principi contabili di cui all'art. 3 e agli allegati n. 1, n. 4/1, n. 4/2, n. 4/3 e n. 4/4;
- ✓ il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 08 del 20.02.2017;

- ✓ l'art. 183 del d.lgs. n°267 del 18.08.2000, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, disciplinante l'adozione degli impegni di spesa;
- ✓ l'art.1, comma 629 della L. 23.12.2014, n°190 (legge di stabilità 2015), che introducendo il nuovo art. 17ter al D.P.R. 633/1972, ha previsto un nuovo meccanismo di assolvimento dell'I.V.A. per le operazioni nei confronti degli enti pubblici, per effetto del quale l'ente pubblico, destinatario dell'operazione, liquida al fornitore il solo corrispettivo pattuito e versa l'I.V.A. direttamente all'erario;
- ✓ l'art.3 della L. 13.08.2010, n°136 avente per oggetto "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- ✓ gli artt. 83 e 84 del D.lgs. 06.09.2011, n°159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della L.13.08.2010, n°136" (provvedimenti, atti, contratti e erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 Euro).

Verificata, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del vigente Regolamento comunale di contabilità, la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, rilasciata dalla sottoscritta in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario.

Determina

1. **Di dare atto** che la presente costituisce la determinazione a contrarre, ai sensi dell'articolo 17, commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023 secondo quanto segue: a) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023. A tal fine si precisa che:

- ✓ il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è il rispetto di quanto previsto dall'art. 37 del regolamento UE 2016/679;
- ✓ l'oggetto del contratto riguarda l'affidamento del servizio di DPO (Data Protection Officer) per il triennio 2024 – 2025 e 2026;
- ✓ l'onere complessivo posto a carico della stazione appaltante ammonta a € 4.697,00=, oneri di legge inclusi;
- ✓ le condizioni per l'affidamento del servizio, nonché le clausole essenziali del contratto sono così stabilite:
 1. la commessa di cui trattasi è soggetta all'applicazione delle disposizioni normative disciplinate dalla legge 136/2010 in merito alla tracciabilità dei pagamenti. L'inadempienza da parte dell'operatore economico determina l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 4 della succitata Legge e la sospensione dei pagamenti inerenti la commessa stessa;
 2. il pagamento è effettuato in unica rata finale entro 30 giorni dall'acquisizione della fattura al protocollo dell'ente, al fine di procedere allo spostamento dell'impianto predetto;
- ✓ nel rispetto dei principi di proporzionalità, adeguatezza e idoneità dell'azione amministrativa rispetto alle finalità e all'importo di affidamento, nonché trasparenza e tempestività, al fine di perseguire l'economicità, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e per le motivazioni di fatto e di diritto in premessa indicate che qui si intendono espressamente richiamate e approvate, la scelta del contraente per l'affidamento del servizio di cui trattasi, è effettuata mediante affidamento diretto.

2. **Di impegnare**, ai sensi dell'articolo 19 del vigente regolamento comunale di contabilità, la somma di euro 4.697,00=, lordi e complessivi, quale onere a carico dell'ente per il servizio in argomento, alla Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 6 – Ufficio tecnico, Titolo 1 - Spese correnti, come segue:

Anno	Importo netto	IVA 22%	Importo lordo
2024	€ 1.283,33	€ 282,33	€ 1.565,66
2025	€ 1.283,33	€ 282,33	€ 1.565,66
2026	€ 1.283,34	€ 282,34	€ 1.565,68
totale	€ 3.850,00	€ 847,00	€ 4.697,00

gestione competenza 2024-2026 del bilancio di previsione per il triennio 2024-2026.

3. **Di liquidare** alla ditta DFF S.r.l. con sede in Aosta (AO) in Via Torino n. 7 (P.I. – C.F.: 01151520077), a tacitazione di ogni suo diritto ad avere per il servizio in oggetto, previo riscontro della regolarità della prestazione e fino alla somma di euro 3.850,00= con imputazione della spesa all'articolo e

all'impegno di cui al precedente punto 2, gestione competenza 2024-2026 del bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, che offre la voluta disponibilità.

4. **Di liquidare** all'erario, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 17 ter del D.P.R. 633/1972, fino alla somma di euro 847,00=, a titolo di I.V.A. sul servizio di cui al precedente punto 1, con imputazione della spesa all'articolo e all'impegno di cui al precedente punto 2, gestione competenza 2024-2026 del bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, che offre la voluta disponibilità.

5. **Di dare atto** che la certificazione antimafia non è richiesta ai sensi dell'articolo 83, comma 3 lett. e) del D.lgs. n. 159 del 06.09.2011.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

FAVRE Patrizia

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

Firmato digitalmente

F.to BIELER Cinzia

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Copia conforme all'originale in formato digitale.

Perloz, lì

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

F.to BIELER Cinzia